

Bardonecchia Gli artificieri della Taurinense disinnescano un ordigno lungo il Rho

BARDONECCHIA. Gli specialisti del 32° Reggimento genio della Brigata Alpina Taurinense sono intervenuti il 21 agosto per disinnescare una bomba da mortaio ritrovata lungo il torrente Rho. La presenza dell'ordigno, trovato da un cittadino, è stata segnalata tempestivamente alla Polizia di Stato di stanza nella cittadina piemontese, la quale ha proceduto a segnalare il ritrovamento alla competente Prefettura per attivare le procedure per la messa in sicurezza del residuo. La bomba, un proietto d'artiglieria da 149 mm risalente al periodo del secondo conflitto mondiale, è stata fatta brillare direttamente in loco nella tarda mattinata. Per gli specialisti della Brigata Alpina Taurinense - che vantano una preziosa esperienza maturata anche nelle missioni all'estero - si tratta dell'86° intervento dall'inizio dell'anno nell'ambito della bonifica del territorio da residui bellici in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Il 32° Reggimento genio guastatori costituisce la risorsa dedicata alla mobilità, contro mobilità, schieramento e



supporto al combattimento della Taurinense; interviene quando richiesto in attività a supporto della popolazione in caso di calamità naturale ed è una delle 12 unità dall'Arma del Genio che hanno l'incarico esclusivo di bonificare il territorio nazionale dai numerosi residui bellici ancora esistenti e pericolosi. La Forza Armata grazie alla capacità "dual-role" dei propri reparti genio, oltre all'impiego operativo nelle missioni internazionali, è in grado d'intervenire nei casi di pubbliche calamità ed utilità, in ogni momento, su tutto il territorio italiano a supporto della comunità nazionale.

B.A.T.